



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE
MARONI PRESIDENTE - LOMBARDIA in TESTA

Una data epocale per una sfida epocale: solo così possiamo definire il prossimo 22 ottobre, quando si svolgerà il Referendum consultivo per l'Autonomia della Lombardia. Al netto delle polemiche strumentali e di parte, l'interesse e il consenso da parte dell'opinione pubblica intorno a questa consultazione referendaria sta montando, perché si va diffondendo la consapevolezza che si tratta del referendum di tutti i Lombardi. E tuttavia è necessario agire – senza riserve – per informare e per convincere che il referendum è un'opportunità unica e irripetibile per il grande popolo lombardo e la sua ansia di autonomia, che non può più essere ignorata. E che fa leva su una «specialità» che è nella natura delle cose e si fonda sulla virtuosità. È una sfida che può cambiare il corso della storia della regione e anche del Paese verso una federoregionalizzazione che parte dal territorio, è necessaria e non rinviabile. E contrapporrà il peso della volontà popolare alla ritrosia dello Stato burocratico e accentratore di Roma, da sempre riluttante nel concedere maggiori competenze e risorse alle Regioni virtuose. Iniziative come quella del neonato Comitato Cremasco, che ha un carattere trasversale, sono pertanto fondamentali. E meritano un sincero incoraggiamento.

Auguroni di buon lavoro!

STEFANO BRUNO GALLI